

**PROGETTO COMENIUS :
"COMMUNICATING THROUGHT ART"**

Dopo tanti anni di progetti europei realizzati dalla scuola media del nostro Istituto comprensivo, anche noi della scuola elementare ci siamo sentiti finalmente pronti per lanciarcì in questa avventura. Abbiamo aderito ad una richiesta di partenariato e, dopo l'approvazione da parte delle Agenzie nazionali, siamo partiti emozionati ed un po' intimoriti alla volta di Barcellona per conoscere i nuovi amici europei e per programmare con loro il lavoro biennale del nostro nuovo progetto Comenius. Ecco la storia del nostro percorso di crescita professionale e personale .



Il progetto "Comenius" dal titolo "**Communicating thought art**" ha visto la partecipazione di Spagna, Finlandia, Belgio e Turchia. L'idea era quella di utilizzare **l'arte come linguaggio universale per comunicare**. Tutti i lavori che sono stati realizzati dal 2010 al 2012 dagli alunni dei diversi paesi partner hanno preso spunto dagli artisti scelti come rappresentativi della propria nazione.



Gli studenti hanno studiato **la vita e lo stile espressivo** di tutti gli artisti, lasciandosi così ispirare per la realizzazione di varie opere, utilizzando spesso materiali di recupero, reinventandoli e dando loro una nuova vita. In alcuni casi le lezioni si sono svolte in inglese, attraverso **mini unità CLIL** preparate dalle insegnanti più competenti in lingua straniera.

Attraverso i viaggi, reali per alcuni e virtuali per altri, tutti gli alunni hanno avuto la possibilità di vivere molteplici esperienze, potendo così **conoscere culture e sperimentare stili di vita** diversi dai propri.

I ragazzi che sono stati in Finlandia ad esempio hanno imparato a lavorare il legno, hanno provato la sauna e poi la corsa per tuffarsi nel **lago ghiacciato !** Gli studenti in Turchia hanno imparato una **danza tradizionale** e si sono poi organizzati per insegnarla, al loro ritorno, ai compagni di classe. In Belgio hanno invece scoperto, cantando in tutte le lingue, quante **canzoni in comune** hanno i diversi popoli europei. Non è mancato qualche piccolo intoppo, come l'annullamento del volo e ... l'immane **bivacco in aeroporto!**



Chi non ha viaggiato ha partecipato ad alcune **videoconferenze con i paesi partner** organizzate per lo scambio di auguri natalizi e per festeggiare il **compleanno dell'Europa il 9 maggio**.

Numerosi sono stati i materiali che documentano questa esperienza, tra cui **filmati, presentazioni multimediali, un libro cartaceo e uno multimediale** pubblicato sul sito della scuola.

Inoltre sono state allestite **diverse mostre nei vari paesi** coinvolti nel progetto, più una **grande mostra finale** allestita con tutte le opere realizzate dalle scuole partner :

Durante le visite sono state progettate e **costantemente monitorate** le varie fasi del Progetto. Sono stati studiati specifici **questionari di valutazione**, somministrati poi a docenti, alunni e genitori. Questo materiale è diventato patrimonio della scuola, ed utilizzato in seguito nel **processo di autovalutazione d'Istituto**.

Il paese coordinatore ha inoltre creato un **blog**, dove venivano inserite di volta in volta le opere realizzate dagli studenti. Ogni Istituto inoltre ha creato uno "**spazio Comenius**" all'interno del proprio sito. In questo modo i visitatori hanno potuto trovare notizie interessanti riguardanti il progetto. I genitori inoltre hanno avuto addirittura la possibilità di **seguire "in diretta"**, attraverso la Gallery, i **viaggi all'estero dei propri figli**, visto che ogni sera venivano inserite nel sito della scuola le foto che documentavano le varie attività della giornata.

Durante l'ultimo incontro tutti i partner hanno potuto verificare con soddisfazione che gli obiettivi fissati nel primo incontro a Barcellona erano stati portati a termine con successo e che i risultati del progetto avevano **superato ogni aspettativa**.

Tante sono state le opportunità che tutti gli studenti hanno avuto tramite questa esperienza: come ad esempio **sperimentare diverse modalità di studio della lingua inglese, l'utilizzo di materiali di riciclo, l'approccio alle nuove tecnologie e alla storia dell'arte**.



Fondamentale è stata la **collaborazione dei genitori** del Comitato e del Consiglio d'Istituto, che si sono prestati per la realizzazione delle mostre e dell'accoglienza per le delegazioni. Molto complessa si è dimostrata invece la gestione di un numero così elevato di classi coinvolte (13 ...!) che è stata possibile solo attraverso un **serio lavoro collegiale dei Consigli di Interclasse**.



Come poteva finire una esperienza così straordinaria e coinvolgente?

Con una **grande festa** organizzata presso l'Oratorio di Muggiò, dove sono state invitate tutte le famiglie degli alunni delle classi coinvolte (oltre 200 ...!). Genitori e studenti hanno potuto vedere, non senza una certa emozione, **i filmati prodotti** in questi due anni di scambi e di visite. I ragazzi si sono poi esibiti in una **sonata per flauto dell'inno europeo**, che è terminata poi con un lancio di palloncini.

Come conseguenza di questa straordinaria avventura **l'identità europea** della nostra scuola si è ulteriormente rafforzata. E' stata richiesta una **assistente di lingue Comenius** per la scuola primaria, è stata organizzata una **visita preparatoria** per richiedere un nuovo progetto europeo da presentare all'Agenzia nazionale.

E' stato inoltre **potenziato lo studio delle lingue straniere** attraverso uno specifico progetto inserito nel POF che, partendo dalla **sensibilizzazione all'inglese nella scuola dell'infanzia**, arriva ad inserire una **terza lingua straniera** facoltativa nell'ultimo anno di scuola media. Sono state previste inoltre per quest'ordine di scuola, **unità CLIL sia di inglese che di francese**.

La nostra speranza è quella di essere riusciti, attraverso questa esperienza, ad aprire **il cuore e la mente dei nostri studenti verso nuovi orizzonti, favorendone la crescita culturale come futuri cittadini europei, tolleranti e soprattutto curiosi verso la diversità del mondo**. Per noi docenti invece il risultato più entusiasmante è stata la possibilità di superare le nostre barriere linguistiche e di **imparare nuovi modi entusiasmanti di lavorare**, confrontandoci con i nostri colleghi europei.

Un ringraziamento è dovuto a tutti coloro che hanno permesso la realizzazione di questo splendido progetto : dalle **famiglie** dei nostri studenti ai **colleghi** del nostro Istituto che ci hanno supportato (e sopportato...) con tanta pazienza e generosità, al nostro **Dirigente scolastico** interprete e guida turistica allo stesso tempo, alle **Autorità locali**, che hanno fatto sentire **la scuola e l'Europa al centro della nostra piccola comunità**.

Le docenti dell'Istituto comprensivo "Casati" di Muggiò (MB)

- Belinda Tonelli
- Cinzia Porqueddu

I.C. Casati
Via 1 Maggio
20835 Muggiò (MB)
www.ic-casati.gov.it

Materiali disponibili su :

<http://www.ic-casati.gov.it>

<http://comenius-art-children.blogspot.com.es/>

http://www.europeansharedtreasure.eu/detail.php?id_project_base=2010-1-ES1-COM06-20612

